PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1479 del 6 dicembre 2018

Decreto di esproprio (art. 20, comma 11, D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: S.P. 46 Pasubio - Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobbia, in Località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno. Ditta n. 1: Schiesaro Bianca Maria. Ditta n. 12: Adamati Daniela e altri. Ditta n. 13: Dalla Vecchia Angela e Tassetto Giuseppe. Ditta n. 14: Dalla Pozza Annamaria e altri.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243) per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "S.P. 46 Pasubio - Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobbia, in Località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno" di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, soggetto beneficiario dell'espropriazione. Detta acquisizione costituisce titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore della Provincia di Vicenza.
2. Di dare atto che le aree oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza.
3. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione di cui al punto 1. è già stato interamente liquidato dalla Provincia di Vicenza alle ditte catastali interessate, come specificato in premessa.
4. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta il 5 febbraio 2018 nell'immobile di proprietà della ditta n. 1 Schiesaro Bianca Maria, e in data 29 gennaio 2018 negli immobili di proprietà delle ditte n. 12 Adamati Daniela e altri, n. 13 Dalla Vecchia Angela e Tassetto Giuseppe, n. 14 Dalla Pozza Annamaria e altri, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte di Vi.Abilità s.r.l., in nome e per conto della Provincia di Vicenza, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
6. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
7. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alle ditte catastali, nelle forme degli atti processuali civili.
8. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.
9. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.
10. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.
11. Gli adempimenti di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del presente decreto di esproprio saranno curati dalla Provincia di Vicenza nei termini di legge.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan